

<p>Domenica 9 giugno (1) ROSSO (P) DOMENICA DI PENTECOSTE, solennità Messa propria, Gloria, sequenza, Credo, prefazio proprio Lez. Fest: At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,16-16.23b-26</p> <p>MANDA IL TUO SPIRITO, SIGNORE, A RINNOVARE LA TERRA.</p>	<p>08,00 - Popolo 09,30 - Sac. Leone Porru 11,15 - Spirito Santo</p>
<p>Lunedì 10 giugno (5) BIANCO (II) B. V. MARIA MADRE DELLA CHIESA, mem. Messa propria, prefazio della Madonna Lez. Fer.: At 1,12-14; Sal 86; Gv 19,25-34</p> <p>DI TE SI DICONO COSE STUPENDE, CITTÀ DI DIO.</p>	<p>08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - Def. Fam. Piras - Porceddu - Vespri</p>
<p>Martedì 11 giugno (5) ROSSO (P) S. BARNABA, apostolo, memoria Messa propria, prefazio II degli apostoli Lez. Santi: At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mc 10,7-13</p> <p>ANNUNZIERÒ AI FRATELLI LA SALVEZZA DEL SIGNORE.</p>	<p>08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - Orioni Claudio. - Vespri</p>
<p>Mercoledì 12 giugno (7) VERDE (II) FERIA DELLA X SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: II Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19</p> <p>TU SEI SANTO, SIGNORE, NOSTRO DIO.</p>	<p>08,00 - Messa c/o Evaristiane 08,40 - Lodi 17,30 - INCONTRO PER GLI ASPIRANTI CHIERICHETTI 18,30 - Rosario 19,00 - Murgia Egidio (29° anniv.) - Vespri 20,00 - RIUNIONE DEL DIRETTIVO DELLA SOCIETÀ DI S. MARIA</p>
<p>Giovedì 13 giugno (5) BIANCO (II) S. ANTONIO DA PADOVA, sac. e dott. mem. Messa propria, prefazio comune Lez. Fer.: II Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26</p> <p>DOCI OCCHI, SIGNORE, PER VEDERE LA TUA GLORIA.</p>	<p>08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - In on. di Sant'Antonio di Padova BENEDIZIONE E DISTRIBUZIONE DEL PANE</p>
<p>Venerdì 14 giugno (7) VERDE (II) FERIA DELLA X SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: II Cor 4,7-15; Sal 115; Mt 5,27-32</p> <p>A TE, SIGNORE, OFFIRÒ UN SACRIFICIO DI RINGRAZIAMENTO.</p>	<p>08,40 - Lodi 18,00 - Rosario 18,30 - Tuveri Vincenzo (30°) 19,00 - Annetta e Faustino - Vespri</p>
<p>Sabato 15 giugno (7) VERDE (II) FERIA DELLA X SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: II Cor 5,14-21; Sal 102; Mt 5,33-37</p> <p>MISERICORDIOSO E PIETOSO È IL SIGNORE.</p>	<p>08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - Sanna Michele (3° anniv.)</p>
<p>Domenica 16 giugno (1) BIANCO (P) SS. TRINITÀ, solennità Messa propria, Gloria, Credo, prefazio della solennità Lez. Fest: Pr 8,22-31; Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15.</p> <p>O SIGNORE NOSTRO DIO, QUANTO È MIRABILE IL TUO NOME SU TUTTA LA TERRA.</p>	<p>08,00 - Popolo 09,30 - Antioco e Luigina 11,15 - Pietro, Liborio, Elena</p>

Effemeridi

BUON COMPLEANNO
 il 14 giugno, Maurizio Scamuzzi, per i suoi 55 anni, da parte della Moglie e dei Figli.

EGLI VI INSEGNERÀ OGNI COSA

Questo mondo cambia profondamente e solleva nuovi e terribili interrogativi. Basti pensare alla globalizzazione, alla bioetica... Cambia così rapidamente che si hanno le vertigini. La nostra Chiesa che è in questo mondo e per esso, deve, dunque, anch'essa cambiare. Ma deve farlo nella fedeltà alle sue origini e in una disponibilità totale alla novità dell'avvenire. Fortunata questa Chiesa, alla quale Gesù ha promesso lo Spirito Santo! Felice questa Chiesa, quando resta "sotto l'azione dello Spirito"! Con una ricerca umile e leale, essa partecipa all'impegno degli uomini di buona volontà che si sforzano di comprendere il mondo. Ma nello stesso tempo si lascia ammaestrare dallo Spirito Santo. Allora la sua parola, abitata dallo "Spirito di verità" diventa luce per l'uomo di oggi.

AVVISI * GIUGNO È IL MESE DEL SACRO CUORE



viene recitato il Rosario e le Litanie. Invito gli iscritti all'Associazione dell'Apostolato della preghiera, che nella prima settimana del mese sono stati assenti, a presenziare numerosi all'importante momento di preghiera comunitaria.

*** IL DIRETTIVO DELLA SOCIETÀ DI SANTA MARIA** è convocato per le ore 20,00 di mercoledì 12 giugno, nella sala n. 4 nel piano superiore dell'Oratorio per il rinnovo delle cariche sociali

per il prossimo triennio.

*** ROSARIO SOTTO LE STELLE** - Ad iniziare da martedì 18 giugno, riprenderà la tradizionale iniziativa di preghiera serale, e si farà per tutta l'estate. La recinzione del cantiere impiantato per eseguire i lavori di ristrutturazione della cupola ci ha privato dello spazio intorno al simulacro della Madonna utilizzato negli anni scorsi. Per cui quest'anno il rosario verrà recitato nuovamente in Santa Maria

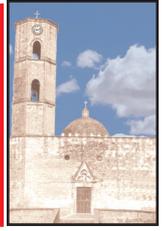
Costo! IL CRISTIANO COSTRUISCE L'AVVENIRE NON BASANDOSI SUI SONDAGGI E SULLE MODE, MA LASCIANDOSI GUIDARE DAL SOFFIO DELLO SPIRITO.



HIKIKOMORI ARRIVA ANCHE IN ITALIA

IL FENOMENO DEI GIOVANI "EREMITI SOCIALI" CHE SI CHIUDONO IN CAMERA, RIFIUTANDO OGNI CONTATTO

di Fabio Zenadocchio



In Giappone esiste un fenomeno che coinvolge centinaia di migliaia di adolescenti o giovani-adulti. In tanti si ritirano dalla vita sociale, si blindano in camera da letto e passano il tempo a disegnare, leggere, sui videogiochi o semplicemente su Internet. Rifiutano ogni tipo di contatto, sopravvivono grazie ai pasti che gli portano i genitori ed escono per andare in bagno solo quando sono sicuri di non incontrare altri sguardi.

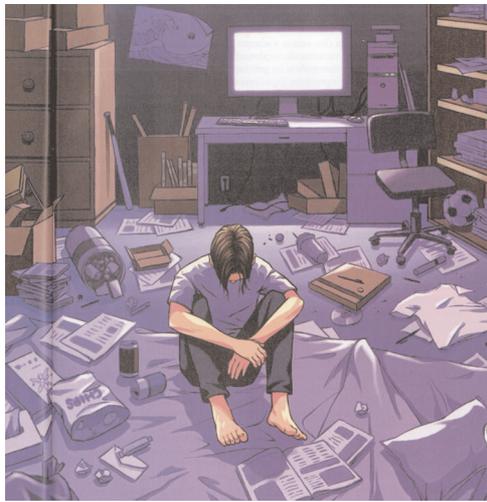
Si tratta del fenomeno Hikikomori, identificato dallo psichiatra Saito Tamaki nel 1998.

Il fenomeno nasce in Giappone negli anni '80 e trova subito ampia diffusione a causa delle rigide regole morali che sono alla base della cultura nipponica, derivate dal confucianesimo, oppure dalle aspettative troppo alte proiettate dai genitori sui figli. I ragazzi, quando non riescono a soddisfare le ansie dei genitori, rifiutano il contatto sociale, cercando rifugio nella propria stanza.

L'unico sistema di interazione utilizzato è Internet, perché non prevede vincoli all'accettazione e la realtà può essere distorta. La durata dell'autoisolamento può variare.

Si considera Hikikomori un individuo che passa almeno 6 mesi rinchiuso nella propria stanza e il periodo di autoisolamento può durare anche decenni.

La sindrome, che ancora non trova spazio nei sistemi ufficiali di classificazione, può portare a manifestazioni psicopatologiche



come umore depresso, ansia, angoscia, ideazione ossessiva, idee suicidarie, eccessiva irascibilità, disturbi del sonno e problematiche legate all'alimentazione.

Da qualche anno, anche in Italia si registrano casi simili ai ragazzi Hikikomori del Sol Levante. L'ufficio scolastico dell'Emilia-Romagna ha diffuso un report intitolato *ADOLESCENTI EREMITI SOCIALI* (2018), nel quale si rilevano 346 segnalazioni provenienti dagli istituti scolastici.

Casi di giovani che, pur avendo una buona carriera scolastica, si allontanano dalla scuola e tendono a chiudersi, «si rifiutano di uscire, di vedere altre persone e di avere rapporti sociali, vivono interamente nella loro stanza» dove mangiano, dormono e si relazionano esclusivamente via web. Tra le cause non sono da escludersi episodi di bullismo.

Le famiglie e gli istituti scolastici coinvolti non sempre riescono a fronteggiare queste criticità.

I genitori chiedono possibilità di istruzione a casa o invio dei compiti via mail, semplificazione dei contenuti, tolleranza di valuta-

zione e aiuto psicologico, ma spesso queste pratiche non trovano riscontro positivo.

In generale le famiglie «indicano un generale stato di smarrimento nei confronti della complessità della situazione», segnalano l'uso compulsivo di *smartphone* o video giochi, minacce di autoleSIONISMO, disagio nei confronti dell'ipotetico giudizio dei compagni.

Quando sono forzati ad uscire, i ragazzi reagiscono in maniera fisica: hanno mal di testa, crisi d'ansia, nausea e conati di vomito.

Si tratta di vere e proprie "crisi familiari", alle quali gli istituti scolastici e le Asl non riescono a far fronte.

Le Asl, in particolare, provano a introdurre soluzioni terapeutiche spesso senza ottenere risultati.

L'obiettivo degli sforzi condivisi di famiglia e istituzioni dovrebbe essere quello di entrare nel mondo del giovane Hikikomori, per stimolare un desiderio di relazione sociale.

Alle rigide regole morali giapponesi corrispondono invece lo spiccato individualismo e la competitività su cui si sta muovendo la società italiana.

Sempre più adolescenti e giovani cercano rifugio dalla paura di fallire, spesso frustrati dall'angoscia di non trovare lavoro o di non affermarsi nella vita.

Una spirale asfissiante che potrebbe essere scongiurata solo da una società capace di includere e accogliere.